



**DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA POSIZIONE DI FUNZIONE**

**SVILUPPO DELL'IMPRESA AGRICOLA E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE  
N. 195/SIA\_10 DEL 27/12/2006**

**Oggetto: L.R. 7/2005 – DGR n. 1222/06 bando di accesso ai contributi per interventi art. 6 U.P.B. 3.09.01Cap. 30901120 €. 275.000,00 bilancio 2006.**

**IL DIRIGENTE DELLA POSIZIONE DI FUNZIONE  
SVILUPPO DELL'IMPRESA AGRICOLA E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE**

- . . . -

VISTO il documento istruttorio riportato in calce al presente decreto, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di emanare il presente decreto;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria di cui all'art. 48 della L.R. n. 11 dicembre 2001, n. 31;

VISTA L.R. n. 3 del 10.02.2006 di Approvazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2006;

VISTA la D.G.R. n. 154 del 20.02.06 di Approvazione del P.O.A. per l'anno 2006;

VISTA la L.R. 13 del 02.08.2006 di assestamento del bilancio per l'anno 2006

VISTO l'articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20;

**- D E C R E T A -**

- di dare attuazione alla DGR n. 1222 del 23/10/2006 con cui è stato approvato il Programma annuale 2006 della legge regionale n. 7/2005 – Promozione della cooperazione per lo sviluppo rurale attraverso l'emanazione del bando di accesso ai contributi per gli interventi di cui all'art. 6, riportato nell'allegato A al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale;
- che l'onere, pari ad € 275.000,00 sarà posto a carico del capitolo 30901120 U.P.B. 3.09.01 del bilancio 2006;
- che la dotazione del bando potrà essere incrementata di eventuali ulteriori risorse che dovessero rendersi disponibili nel corso del 2007;
- che il presente atto venga pubblicato per estratto sul BUR Marche ai sensi della L.R. n. 17/2003.

Luogo di emissione: Ancona

*IL DIRIGENTE*  
*Vincenzo Cimino*



**- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -**

**Normativa di riferimento.**

- Legge regionale 23 febbraio 2005, n. 7 “Promozione della cooperazione per lo sviluppo rurale”;
- D.G.R. 1222 del 23/10/2006 di approvazione del “Programma annuale 2006 della l.r. 7/2005”;
- Regolamento (CE) n. 1/2004, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli;
- Regolamento (CE) n. 69/2001, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti d'importanza minore (“de minimis”).

**Motivazioni ed esito dell'istruttoria.**

La Regione Marche con la legge 23 febbraio 2005, n. 7 “Promozione della cooperazione per lo sviluppo rurale” ha individuato le azioni volte a promuovere la cooperazione nell’ambito delle politiche di sviluppo rurale. Con la delibera della Giunta regionale 1222 del 23/10/2006 è stato approvato il Programma annuale di cui all’articolo 3 della stessa legge che, per il 2006, prevede la concessione di contributi per progetti di fattibilità realizzati da cooperative agricole, forestali e agroindustriali finalizzati ad attivare progetti di aggregazione o fusione a norma dell’articolo 6.

L’aiuto viene concesso in conformità al reg. (CE) 1/2004 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli e in conformità al reg. (CE) 69 /2001 a norma del quale vengono concessi contributi a cooperative che operano nel settore forestale.

La dotazione finanziaria prevista pari a 275.000,00 euro, posta a carico del capitolo 30901120 del bilancio 2006, potrà essere incrementata di eventuali ulteriori risorse che dovessero rendersi disponibili nel corso del 2007.

**Proposta.**

Per quanto sopra si propone di:

- di dare attuazione alla DGR n. 1222 del 23/10/2006 con cui è stato approvato il Programma annuale 2006 della legge regionale n. 7/2005 – Promozione della cooperazione per lo sviluppo rurale attraverso l’emanazione del bando di accesso ai contributi per gli interventi di cui all’art. 6, riportato nell’allegato A al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale;
- che l’onere, pari ad € 275.000,00 sarà posto a carico del capitolo 30901120 U.P.B. 3.09.01 del bilancio 2006;
- che la dotazione del bando potrà essere incrementata di eventuali ulteriori risorse che dovessero rendersi disponibili nel corso del 2007;
- che il presente atto venga pubblicato per estratto sul BUR Marche ai sensi della L.R. n. 17/2003.

*Il responsabile del procedimento*  
(Francesca Severini)



**REGIONE MARCHE**  
GIUNTA REGIONALE

Numero:

Pag.

Data:

### **ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA**

Si attesta che la copertura finanziaria del presente atto è assicurata dalla disponibilità esistente sul capitolo 30901120, U.P.B. 3.09.01 del bilancio 2006 per euro 275.000,00 in quanto trattasi di fondi regionali.

Il responsabile  
Stefania Denaro

### **- ALLEGATI -**

Allegato al DDS n.        del



## ALLEGATO A

### **BANDO DI ATTUAZIONE PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER PROGETTI DI FATTIBILITA'**

#### **ART 6 L.R. 7/2005 "Promozione della cooperazione per lo sviluppo rurale"**

#### **1. PREMESSA**

Gli interventi previsti dall'art 6 delle legge regionale 7/2005 intendono favorire lo sviluppo e la qualificazione della cooperazione agendo prioritariamente sull'aggregazione o sulla fusione di cooperative esistenti e sull'ampliamento della base sociale per migliorare la competitività delle imprese agricole socie attraverso un approccio di integrazione all'interno delle principali filiere agroalimentari e forestali regionali. Queste strategie di azione vengono infatti ritenute indispensabili al fine del migliorare la competitività delle società cooperative, di trovare nuovi sbocchi commerciali ai prodotti delle cooperative e di concentrare e riorganizzazione l'offerta dei prodotti agricoli e forestali delle stesse strutture cooperative.

A questo fine vengono concessi contributi per la realizzazione di progetti di fattibilità, attività di animazione, informazione e formazione realizzati dalle società cooperative e loro consorzi.

L'erogazione del contributo di cui all'art. 6 comma 2 della L.R. n. 07/2005 avviene in conformità alle linee di indirizzo di seguito riportate e in conformità al reg. (CE) n. 1/2004 della Commissione del 23 dicembre 2003 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli (GU L 1 del 3.1.2004).

Per le cooperative e i consorzi forestali l'erogazione del contributo avviene in conformità al reg. (CE) 69/2001 della Commissione relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE di importanza minore ("de minimis").

#### **2. RIFERIMENTI NORMATIVI**

- Legge regionale 23 febbraio 2005, n. 7 "Promozione della cooperazione per lo sviluppo rurale";
- D.G.R. 1222 del 23/10/2006 di approvazione del "Programma annuale 2006 della l.r. 7/2005;
- Regolamento di esenzione (CE) n. 1/2004, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato a favore delle piccole e medie imprese attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli;
- Regolamento (CE) 69/2001 della Commissione relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE di importanza minore ("de minimis");
- Piano di Sviluppo Rurale (PSR) Marche 2000-2006 di cui alla Deliberazione Amministrativa del Consiglio regionale n. 22 del 24/07/2006;
- Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 giugno 2004 che istituisce l'Albo delle società cooperative;
- Legge regionale 23/02/2005, n. 6 "Legge forestale regionale",



### **3. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI**

Gli interventi devono perseguire i seguenti obiettivi generali:

1. aumentare la competitività delle società cooperative regionali che operano nel settore agricolo, agroalimentare e forestale e aumentare il valore aggiunto delle imprese socie;
2. trovare nuovi sbocchi commerciali per i prodotti delle società cooperative regionali;
3. concentrare l'offerta dei prodotti agricoli e forestali regionali;
4. migliorare il livello di integrazione delle filiere produttive regionali.

Questi obiettivi possono essere perseguiti attraverso la:

- definizione del progetto di fattibilità
- realizzazione delle attività di animazione, informazione
- realizzazione di attività di formazione

Il progetto di fattibilità, che dovrà essere presentato alla Regione Marche secondo le modalità descritte nel successivo paragrafo dovrà contenere:

- obiettivo perseguito dal progetto;
- attività delle società cooperative coinvolte nel progetto: descrizione dell'attività svolta, analisi struttura aziendale e del management, analisi del bilancio, rapporti commerciali, base sociale, etc
- analisi del settore produttivo in cui operano le cooperative che partecipano al progetto;
- individuazione delle strategie aziendali proposte per il raggiungimento delle finalità esposte;
- quadro di raffronto tra obiettivi perseguiti e strategie proposte;
- individuazione delle azioni necessarie per la realizzazione del progetto
- individuazione dei possibili sbocchi di mercato dei prodotti, partner commerciali e dei relativi schemi contrattuali
- piano finanziario con la previsione delle spese ammissibili e le quote di finanziamento di ciascun soggetto partecipante al progetto;
- tempi di realizzazione per ciascuna fase del progetto
- programma dettagliato delle attività di animazione, informazione e formazione con l'elenco delle spese previste e delle modalità di realizzazione.

L'attività di informazione e animazione deve riguardare aspetti strettamente collegati alle finalità indicate nel progetto di fattibilità e non deve avere carattere continuativo o periodico né essere connessa con le normali attività di funzionamento come consulenza fiscale ordinaria e servizi regolari di consulenza legale.

L'attività di formazione deve riguardare aspetti strettamente collegati alle finalità indicate nel progetto di fattibilità realizzato.

### **4. SPESE AMMISSIBILI e INTENSITA' DELL'AIUTO**

Saranno ammesse a finanziamento solo le spese sostenute successivamente alla data di approvazione del progetto da parte della Posizione di Funzione Sviluppo dell'impresa agricola e del sistema agroalimentare.

Sono ammesse le seguenti tipologie di spese:



- spese per viaggi e trasferte;
- spese per personale dipendente o per consulenti esterni;
- spese per materiali non durevoli strettamente connesse alla realizzazione del progetto ;
- spese per acquisto di beni durevoli strettamente connesse alla realizzazione del progetto;
- spese generali per una quota massima pari all'8% del costo totale ammesso;

Nel caso in cui venga utilizzato personale dipendente le spese ammesse all'aiuto faranno riferimento esclusivamente ai costi incrementali sostenuti per la realizzazione del progetto, documentate sulla base della busta paga del periodo interessato.

Per esperti, docenti e relatori chiamati a svolgere attività di formazione, il compenso orario andrà calcolato secondo le seguenti modalità:

- ricercatori, assistenti universitari, docenti universitari, laureati con almeno 12 anni di esperienza , diplomati con almeno 20 anni di esperienza 70 euro/ora
- laureati con almeno 6 anni di esperienza, diplomati con almeno 10 anni di esperienza, non diplomati con almeno 20 anni di esperienza 50 euro/ora
- laureati con almeno 3 anni di esperienza, diplomati con almeno 5 anni di esperienza, non diplomati con almeno 10 anni di esperienza 35 euro/ora

L'intensità dell'aiuto non potrà superare il 75% delle spese ammissibili riconosciute. Non saranno ammessi progetti che prevedono una spesa complessiva inferiore a 30.000,00 euro e superiore a 40.000,00 euro nel caso di progetti presentati da singole cooperative e 70.000,00 per progetti presentati da consorzi o aggregazioni di cooperative.

Il contributo concesso a titolo del presente bando non è cumulabile con altre agevolazioni pubbliche previste da normative regionali, statali, e comunitarie per i medesimi costi ammissibili. Al fine di verificare che gli aiuti accordati alle cooperative agricole e agroalimentari siano compatibili con il reg. (CE) 1/2004 il beneficiario degli interventi si impegna a rispettare per un periodo di tre anni dalla data di erogazione del contributo il limite di cumulo di 100.000 euro di agevolazioni complessive. Ai fini del calcolo dell'importo dell'aiuto si considera beneficiario la persona che fruisce degli interventi di animazione, informazione e formazione.

Al fine di verificare che gli aiuti accordati alle cooperative forestali siano compatibili con reg. (CE) 69/2004 il beneficiario deve comunicare l'importo complessivo degli aiuti percepite nei tre anni precedenti la presentazione della presente domanda a titolo di aiuti "de minimis».

## **5.DOTAZIONE FINANZIARIA INTENSITA' DELL'AIUTO E MASSIMALI DI INVESTIMENTO**

Le risorse disponibili per l'attivazione degli interventi previsti dal presente paragrafo sono pari a **275.000,00 euro**.

## **6.REQUISITI PREVISTI PER I BENEFICIARI**

Possono presentare richiesta di contributo a norma del presente bando ;

- le cooperative che svolgono attività nel settore agricolo a norma del D.lgs 18 maggio 2001, 228 art 1;
- cooperative che svolgono attività nel settore forestale a norma del D.lgs 18



maggio 2001, n. 227 art 8 che siano iscritte nell'albo regionale delle imprese agricolo-forestali di cui all'art. 9 della l.r. 6/2005;

• cooperative di lavorazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli di cui all'allegato 1 del Trattato CE;

•

Le cooperative che fanno richiesta di accesso ai contributi previsti dal presente bando devono inoltre avere i seguenti requisiti:

1. iscrizione al registro delle imprese della CCIA territorialmente competente e all'albo statale delle società cooperative istituito con decreto del Ministero delle attività produttive del 23 giugno 2004;
2. possesso della partita IVA;
3. sede legale e operativa nel territorio regionale;
4. non essere in stato di liquidazione coatta amministrativa, liquidazione volontaria o in stato fallimentare;
5. le cooperative devono essere in regola con le disposizioni in materia di contributi previdenziali così come previsto dal comma 553, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (finanziaria 2006)

Tutti i requisiti devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda.

Il progetto può essere realizzato anche da più società cooperative aventi i requisiti sopra descritti. In questo caso il progetto viene presentato da una società cooperativa *capofila* che opera anche per conto delle altre cooperative partecipanti al progetto le quali si impegnano con atto del organo statutario competente:

- ad approvare la proposta di progetto da presentare alla Regione Marche a norma del presente bando;
- ad affidare alla cooperativa *capofila* il compito di presentare il progetto e di adempiere a tutti gli obblighi previsti per il *beneficiario* dal presente bando;
- a partecipare alle spese del progetto secondo quanto previsto dalla proposta di progetto.

## **7. PRIORITA' GENERALI**

Sono stabiliti i seguenti criteri per l'attribuzione dei punteggi di priorità e la formulazione della graduatoria finale:

A) numero dei soci della cooperativa o del consorzio coinvolti nel progetto

Per l'attribuzione della priorità verrà considerato il numero dei soci delle cooperative che partecipano al progetto dichiarati nella domanda. Nel caso di consorzi di secondo livello verranno considerati anche i soci delle cooperative aderenti.

Per un numero di soci inferiori a 50 non verrà assegnato alcun punteggio.

Per un numero di soci superiore o uguale a 50 sarà associato 1 punto per ogni 10 soci fino ad un massimo di 20 punti.

B) settore di appartenenza: ai progetti presentati da beneficiari che operano nel settore vitivinicolo, nel settore forestale, ortofrutticolo e in quello cerealicolo verrà attribuito un punteggio pari a 10. Per settore di appartenenza si intende il settore produttivo nell'ambito del quale la cooperativa e/o il consorzio che partecipano al progetto operano in modo prevalente.



C) livello di rappresentatività del soggetto che presenta il progetto, rispetto al settore produttivo regionale di riferimento. Il punteggio di priorità verrà attribuito rapportando la somma del valore della produzione commercializzata dalle cooperative che aderiscono al progetto rispetto al valore della produzione regionale per ciascun settore.

Nel caso di cooperative forestali o loro consorzi il punteggio verrà attribuito secondo le seguenti modalità:

1. cooperative appartenenti alla sezione 1 dell'Albo regionale delle imprese agricolo-forestali  
Punti 10
2. cooperative appartenenti alla sezione 2 dell'Albo regionale delle imprese agricolo-forestali  
Punti 2
3. cooperative appartenenti alla sezione 3 dell'Albo regionale delle imprese agricolo-forestali  
Punti 0

Verranno inoltre attribuiti 10 punti se il progetto è presentato da un consorzio di secondo livello.

D) livello di integrazione delle finalità del progetto presentato con quelle di eventuali investimenti strutturali già realizzati dalla cooperativa.

Al fine dell'attribuzione del punteggio relativo a questa priorità, il richiedente dovrà elencare gli investimenti che ha direttamente realizzato con il cofinanziamento pubblico nel periodo 2000-2006.

Verranno considerati investimenti di valore superiore a 100.000 euro e il punteggio sarà accordato per ciascun investimento con le seguenti modalità:

<b>livello di integrazione</b>	<b>punteggio</b>
<b>ALTO</b>	<b>2</b>
<b>MEDIO</b>	<b>1</b>
<b>BASSO</b>	<b>0</b>

L'attribuzione del punteggio verrà fatta in sede di istruttoria di ammissibilità.

Tenuto conto della disponibilità finanziaria le domande saranno finanziate in relazione alla posizione della graduatoria finale.

## **8. MODALITA' DI ATTUAZIONE**

### **8.1 Presentazione della domanda**

La presentazione della domanda di accesso al contributo contenente la proposta di progetto redatta secondo lo schema allegato e corredata di tutta la documentazione attestante il possesso dei requisiti di accesso e dei requisiti di priorità deve essere presentata entro e non oltre il **sessantesimo giorno successivo alla pubblicazione** del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche alla **Posizione di Funzione Sviluppo dell'impresa agricola e del sistema agroalimentare via Tiziano, 44 60121 ANCONA**. Per le domande presentate a mezzo spedizione postale fa fede la data del timbro di spedizione.

Tutti i modelli, incluso il modello di domanda e gli allegati previsti dal presente bando



sono pubblicati sul sito della Regione Marche [www.agri.marche.it](http://www.agri.marche.it) e disponibili presso la Posizione di Funzione Sviluppo dell'impresa agricola e del sistema agroalimentare.

La domanda di accesso al contributo deve essere sottoscritta dal rappresentante legale della cooperativa.

## **8.2 Istruttoria delle domande di aiuto e formulazione della graduatoria**

Ai sensi della legge 241/1990 e sue modifiche il procedimento amministrativo relativo alla concessione dei benefici previsti dal presente bando si intende avviato dal giorno successivo alla data di scadenza stabilita per la presentazione delle domande.

Entro 30 giorni successivi alla scadenza del bando, il responsabile di procedimento effettua l'istruttoria di ricevibilità e trasmette alla Commissione tecnica nominata dal Dirigente della Posizione di Funzione Sviluppo dell'impresa agricola e del sistema agroalimentare l'elenco dei progetti ricevibili.

La Commissione tecnica di entro 60 giorni dal ricevimento dell'elenco dei progetti e della relativa documentazione completa la valutazione di merito relativa ai requisiti di ammissibilità e alle priorità e trasmette al responsabile di procedimento un verbale con la proposta di graduatoria finale.

Entro 10 giorni il dirigente della Posizione di Funzione Sviluppo dell'impresa agricola e del sistema agroalimentare:

- approva la graduatoria dei progetti ammissibili, con l'indicazione di quelli finanziati e dell'importo concesso;
- comunica l'esito dell'istruttoria ai beneficiari ammissibili e l'invito a presentare la documentazione relativa al progetto di fattibilità ai beneficiari delle domande finanziabili;
- comunica ai beneficiari non ammessi la motivazione dell'esclusione.

Il responsabile del procedimento può richiedere, ove necessario per una migliore valutazione della richiesta di finanziamento, un'integrazione della documentazione prodotta da ciascun interessato. Tale documentazione deve pervenire alla Posizione di Funzione Sviluppo dell'impresa agricola, completa ed esaustiva, entro 10 giorni consecutivi dalla data di ricevimento della richiesta, trasmessa con lettera raccomandata A.R., o consegnata direttamente, pena la decadenza della domanda. La richiesta di integrazioni interrompe i termini per la conclusione dell'istruttoria ai sensi della normativa vigente.

### **8.3.1 Realizzazione del progetto di fattibilità**

Entro e non oltre 5 mesi dal ricevimento della comunicazione di finanziamento del progetto, pena la decadenza dalla graduatoria regionale di ammissibilità all'aiuto, i potenziali beneficiari dell'intervento la cui domanda è collocata in posizione utile al finanziamento dovranno presentare alla PF Sviluppo dell'impresa agricola e del sistema agroalimentare il Progetto di fattibilità predisposto secondo quanto indicato nel paragrafo 4.1.

Il responsabile del procedimento entro i 60 giorni, consecutivi, successivi alla rendicontazione del progetto di fattibilità provvede a:

- verificare i contenuti e la completezza del progetto;
- valutare l'ammissibilità delle spese rendicontate

Al termine dell'istruttoria il dirigente della P.F. Sviluppo dell'impresa agricola e del



sistema agroalimentare con proprio atto liquida il contributo ammissibile sulla base delle spese rendicontate.

### **8.3.2 Realizzazione attività di informazione, animazione e formazione**

Le attività di informazione, animazione e formazione devono essere realizzate in conformità al progetto di fattibilità approvato e completate entro 12 mesi dalla sua approvazione.

La cooperativa che realizza il progetto ha l'obbligo di monitorare adeguatamente le attività svolte e di rendicontarle presentando il modello allegato.

Entro 60 giorni il dirigente della P.F. Sviluppo dell'impresa agricola e del sistema agroalimentare con proprio atto liquida il contributo ammissibile sulla base delle spese rendicontate

### **8.5 Liquidazione degli aiuti**

Il contributo viene liquidato ai beneficiari con atto del Dirigente delle Posizione di Funzione Sviluppo dell'impresa agricola e del sistema agroalimentare:

- con un anticipo pari al 50% del contributo approvato con le modalità previste dal precedente paragrafo 8.2, su richiesta del beneficiario e su presentazione di polizza fidejussoria redatta secondo lo schema riportato nel modello e di importo pari al 100% dell'anticipo richiesto;
- con acconto a seguito di rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione dello progetto di fattibilità di cui al precedente paragrafo 8.3.1;
- a saldo del progetto e a seguito di rendicontazione delle spese per le attività di animazione, informazione e formazione di cui al precedente paragrafo 8.3.2.

Con la sola esclusione della liquidazione dell'anticipo, i pagamenti effettuati dalla Regione Marche sono a titolo di rimborso delle spese sostenute esclusivamente per la realizzazione del progetto e devono trovare giustificazione in costi effettivamente sostenuti, provati da documenti di spesa originali o in copia conforme corredati dalla indicazione delle modalità di pagamento (numero e data bonifico, numero e data di assegno, ecc). Non sono ammessi pagamenti in contanti.

La liquidazione avverrà su presentazione di richiesta di liquidazione corredata di:

1. Elenco delle spese sostenute;
2. Copia dei giustificativi delle spese sostenute e copia della documentazione comprovante l'avvenuto pagamento dei giustificativi di spesa;
3. Dichiarazione del rappresentante legale relativa a:
  - modalità di pagamento del contributo;
  - esonero o meno della ritenuta del 4%;
  - eventuale esclusione del campo di applicazione dell'IVA;
  - veridicità delle informazioni e dei dati riportati all'interno delle relazioni e alle schede;
  - al fatto che per le stesse iniziative rendicontate ai sensi e per effetto del presente bando non siano stati percepiti altri aiuti pubblici.

## **9. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Responsabile del procedimento regionale è la dott.ssa Francesca Severini tel. 071/8063790 e-mail: francesca.severini@regione.marche.it.



## **10.DIRITTI DEL RICHIEDENTE**

Nel caso di mancata ammissione al contributo, il richiedente entro **10 giorni** continuativi dalla data di ricevimento della comunicazione di non ammissibilità, ha facoltà, ai sensi della L. 241/90, di presentare al Dirigente della PF Sviluppo dell'impresa agricola e del sistema agroalimentare con sede in Ancona – via Tiziano 44 - memorie scritte al fine di proporre il riesame della propria domanda..

Se il richiedente non si avvale della possibilità sopra prevista, l'esito dell'istruttoria assume carattere definitivo, salvo le possibilità di ricorso alla Magistratura competente prevista dalla normativa vigente. Se le memorie scritte vengono presentate nei termini indicati, la Commissione di valutazione, può disporre il riesame della pratica ed esprime una propria decisione in merito entro **30 giorni** dalla data di ricevimento della memoria. Di tale esito il beneficiario viene informato attraverso comunicazione scritta.

Il richiedente incluso nella graduatoria regionale nel caso ritenga errata l'attribuzione dei punteggi relativi alle priorità, può richiedere entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione da parte della PF, il riesame degli stessi motivando tale richiesta. Tale richiesta verrà valutata da Comitato di valutazione.

## **11.INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 12 DELLA LEGGE 31/12/1996 N. 675 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI.**

Si informano i partecipanti al presente procedimento che i dati personali ed aziendali ad esso relativi saranno oggetto di trattamento da parte della Regione Marche o dei soggetti pubblici o privati a ciò autorizzati, con le modalità sia manuali che informatizzate, esclusivamente al fine di poter assolvere a tutti gli obblighi giuridici previsti da leggi, regolamenti e normative comunitarie, nazionali e regionali, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate.